

Si gira «La via Lattea»

# Buñuel cerca la perfezione



Notro servizio

PARIGI 21. Continuano a Parigi con un certo ritardo sul ruolo di marcia precedentemente stabilito le riprese del nuovo film di Buñuel *La via Lattea*. Come vedete dietro la macchina la presa Buñuel diventa incontinentemente ogni volta venti trenta volte una scena non lascia niente al caso. Il suo occhio è infaticabile. Chi per la cosa è legato Bernard Verlay che nella *Via Lattea* interpreta la parte di Gesù Cristo.

L'argomento del film è noto in esso si narra le vicende di due laudanti che si recano in pellegrinaggio al famoso santuario di Santiago de Compostela. Ma si tratta di un viaggio sui generis che in un certo momento prescinde da ogni vincolo temporale o spaziale.

Difendi - dice Laurent Terzieff - uno dei protagonisti del film - ci conduce con i suoi personaggi a Canaa dove assistiamo alle famose nozze del Vangelo e poi via via in un alberghetto spagnolo in un convento dove sono in clausura alcuni indemoniati a un picnic familiare a una seduta del tribunale dell'Inquisizione in un moderno ristorante di gran lusso nel cuore di una foresta dove si svolge un misterioso sabbato sugli altipiani della Vecchia Castiglia e in altri posti ancora e non assistiamo a miriadi di apparizioni come nel film sono trattati seriamente secondo la rappresentazione tradizionale che ne dà la Chiesa e senza alcuno spirito di derisione.

La puntualizzazione di Laurent Terzieff - che sta dietro per inciso ha rinunciato ad un grosso contratto per avere una parte nella *La Via Lattea* - è quanto mai opportuna perché anche in un paese moderno come la Francia e chi si è scandalizzato da un film blasfemo e polemico contro la religione cristiana.

Il regista non ha mai nascosto di ritenersi un osservatore critico di una religione che a suo parere non ha dato all'umanità quello che aveva promesso ai suoi inizi. Ma egli afferma che le varie vicende del suo film « si richiamano a momenti diversi della storia dei cattolici e che lui vuole andare al cuore dei problemi che la religione cattolica può porre e alla radice delle eresie che essa ha suscitato nel corso dei secoli ».

Un film polemico si ma non scettico come dice anche Jean Claude Carrière che con Buñuel ha scritto la sceneggiatura. « La via Lattea - egli sostiene - è una specie di irrequieto documentario sulle eresie eretiche spesso soffocate nel sangue da persone che pensavano di agire in nome della religione ».

Ma la polemica non di spiaccono a Buñuel e se egli è un po' in ritardo sull'orario previsto ciò è dovuto soltanto a certe abitudini già dettate dal suo desiderio di perfezione. Per il resto egli è un accanito perfezionista e non si arrende mai.

In questi giorni il quartiere generale della troupe e negli studi parigini di Saint Maurice ma Buñuel forse per approfittare delle ultime belle giornate dell'autunno preferisce per ora girare in esterni. Una buona settimana è stata trascorsa dagli attori e dai tecnici nei boschi della Ile de France infatti proprio lì si è girato il secondo capitolo della storia del salmo nella foresta una strana orgia di cui sono protagonisti alcune delle ragazze - le « vestali di Cristo » - che benché di epoca medievale sembrano proprio hippies di oggi.

Con Pasolini

## Dibattito su «Teorema» a Radio Lussemburgo

PARIGI 21. Pier Paolo Pasolini è stato ospite d'onore della stazione privata «Radio Lussemburgo» che lo aveva invitato a dirigere il Giornale radio delle 13. Da due anni ogni sabato la stazione radio affida a personalità della politica della cultura del spettacolo e dell'arte il compito di dirigere per un'ora il servizio informazioni e di commentare l'attualità.

Durante la trasmissione si è parlato molto del film *Teorema* che il pubblico francese potrà vedere fra un mese circa. Proprio in questi giorni è uscito sul mercato un libro di Gilbert Cesbron, è un'opera difficile a volte sconvolgente che non è assolutamente adatta per un pubblico non preparato. Per questo motivo il Premio dell'Uffico cattolico rischia di essere controproducente in quanto potrebbe costare per il film *Teorema* un marchio ambiguo.

Domani sera a Roma

## Modugno porta «Liola» nel circo

«Mi sento un leone» ha detto Modugno che indossa una giacca di panno rosso da domatore nel ricevere i giornalisti nel circo che sulla via Cristoforo Colombo a Roma è diventato la sua « nuova casa ». In questo circo da domani sera egli riprenderà la recita di *Liola* la commedia di Luigi Pirandello che con la regia di Giorgio Prosperi è stata rappresentata, a partire dal luglio scorso in molte città italiane da Segesta a Trieste.

«Avremmo potuto continuare a presentare *Liola* in tutti i teatri italiani dove non era stato ancora stato ma personalmente ho creduto - ha detto Modugno - che il circo sarebbe stato il sede ideale per un lavoro che come *Liola* richiede spumoso e soprattutto una commedia e un dramma in un unico atto ».

### «Berretti verdi» ritirato a Fucecchio

FUCECCHIO 21. La vibrata protesta dei giovani e dei democratici è riuscita a far sospendere la proiezione del film *Berretti verdi* messo in programma in un cinema centrale. Circa quando il gestore del cinema fece affiggere il manifesto annunciando la proiezione del film americano che esalta la guerra del Vietnam, un delegato comunista dagli uffici delle Commissioni interne delle maggiori fabbriche della zona si recò dal Sindaco e dalle altre autorità chiedendo la sospensione del film. Malgrado l'immediata protesta popolare (nel padule di Lucocheco i nazi fascisti buidano) il film americano (partigiani) esplicito anche attraverso un volantino dell'IGCI era il film con l'appoggio della polizia veniva per il momento sospeso. La reazione dei democristiani i quali hanno rifiutato di fronte al locale il titolo del film. Nel frattempo ci sono o che si erano recati al cinema hanno abbandonato la sala indignati tanto che il proprietario del cinema decise di sospendere la programmazione del film.

## La Polonia vince il Festival del film turistico

MILANO 21. Il documentario polacco *Gdansk, vecchio città del re* di Jern Risser ha vinto il primo Premio assoluto del nuovo Festival internazionale del film turistico e del folklor che si è concluso a Milano. La giuria internazionale lo ha scelto « per la rigorosa narrazione storica e documentaria di una città colta nei suoi aspetti drammatici con un linguaggio essenziale che sotto linea l'alto stile della regia impegnata a restituire con l'ausilio del ritmo del montaggio della colonna sonora il senso vibrante di una nobile città marittima e risorta ». Il premio è stato offerto dal Comune di Milano e costituito con una riproduzione in bronzo della scultura di Castiglione raffigurante Sisto Ambrogio a cavallo.

La Coppa del ministero del Turismo e dello Spettacolo è stata invece assegnata al film di Georges Du Molin *Les pays normands* realizzato per conto delle ferrovie francesi. Il documentario francese è stato premiato « per aver restituito con immagini suggestive il senso profondo del paesaggio che rivive sullo schermo creando un'atmosfera lirica sostanzialmente originale e interpretata viva della fotografia e del commento musicale ».

Sono stati inoltre premiati i seguenti film: *Il fabbro del cielo* di Venetia e Venezia di Paolo Quilici; *Aimez vous la neige?* di Dieter Finner; *Attraverso la Francia* di Jean-Louis Lemoine; *Il Giappone film des saisons* di Kenji Mizoguchi; *Le vacanze di Windsor in Gran Bretagna* di Roy Owenheim e Iva Simony; *Safari sole* di P. Sartre; *Le pelerinages en France* di Legrand; *Il Wings alla terra* di Bobker Lee; *Un giorno a Tangeri* di Cesare Ravenna; *Le montagne* di Franco Enriquez; *Scene e costumi di Emanuele Luzzati* (Validi gli abbonamenti).

Nell'ultima giornata del Festival è stato presentato con successo il film realizzato in cinemacolor da Paolo Quilici *Italia vista dal cielo* di Venetia e Venezia nuova prima volta della serie *Italia vista dall'alto*.

Con la proclamazione dei vincitori della quarta edizione del Gran Premio Mifed per la TV 1968 e la consegna del Trofeo dei Cinque Continenti Bic Mifed si è concluso su domenica sera il XVIII Convegno del Mercato Internazionale del Film TV e documentario (MIPTV).

Sono anche stati consegnati i premi premiati dai film presentati alle Giornate internazionali di cinematografia specializzate al concorso Speciale da rassegna internazionale film pubbliche relazioni e al Concorso internazionale della Federazione internazionale della presse cinematografique (FIPRESCI) e dal MIFED.

Il Trofeo dei Cinque Continenti destinato al film di produzione asiatica che ha ottenuto i maggiori incassi nel proprio continente è stato assegnato al film giapponese *L'imperatore e un generale* di Hiroshi Inagaki.

I premi della cinematografia specializzata sono stati così assegnati per i film di produzione internazionale: *Il primo Gran Premio Mifed* per la TV 1968 è andato al film *Il cannone di Idris* presentato dalla televisione spagnola. Il premio speciale della Giuria « Guglielmo Marconi » è destinato a sottolineare le idee e le tendenze nuove del campo della televisione è stato assegnato al film *Le blue bell girls* presentato dalla televisione Svizzera.

# Tra la lirica e l'avventura



## in breve

### A Trento il quarto «Cantastampa»

L'appuntamento per i giornalisti che in qualità di autori di cronaca parteciparono al quarto *Cantastampa* è stato fissato per il 10 novembre prossimo a Riva del Garda. La manifestazione si svolgerà in un teatro di Trento. Vi parteciperanno 16 redattori di altrettanti quotidiani. Alla manifestazione prenderanno parte anche alcuni cantanti noti tra i quali Min Dvina e Iva Zanicchi.

### Incidente automobilistico al pianista Del Prato

Il maestro Claudio Del Prato pianista e direttore d'orchestra è vittima di un incidente automobilistico al lungosvevo di Genova. L'automobile condotta dal Del Prato si è schiantata contro un autotreno che sembra ingombrasse la corsia di percorrenza. Un automobilista straniero ha soccorso l'autista ormai privo di sensi trasportandolo all'ospedale di Sanio Spilvio dove i sanitari gli hanno ricostituito numerose ferite alla testa alle gambe e lo hanno guardato guardando in 40 giorni. Claudio Del Prato è Presidente del Festival delle Giornate Musicali e recentemente ha ricevuto in Noce dopo 1968 per la sua attività artistica.

Anna Moffo è partita la scorsa settimana per gli Stati Uniti d'America, dove metterà a punto i particolari della sua partecipazione alla prossima stagione lirica del Metropolitan di New York. Prima di partire, la cantante ha interpellato a Roma alcune sequenze del film « Gli avventurieri ». *Le continue escursioni della bella soprano nel campo della cellulosa avevano fatto circolare la voce che ella avesse definitivamente rinunciato, per il cinema, alle glorie dell'opera lirica.*

Niente di vero. « Ho accettato di interpretare anche questo film - ha dichiarato Anna - in quanto amo il cinema e poi perché mi è stato affidato un ruolo che trovo interessante e soprattutto perché il periodo di lavorazione degli « Avventurieri » non ha coinciso con i miei impegni teatrali ».

E, infatti, finite di girare le sue scene, la Moffo è partita per l'America e ha ricominciato la sua vita di « commessa da viaggiatrice » della musica lirica.

Nella foto Bekim Fehmiu e Anna Moffo in una scena del film « Gli avventurieri ».

## schermi e ribalte

### TEATRI

TIATRO METASTASIO (Prato) Alle 21 Inaugurazione della stagione teatrale complesso Dave Drabeck Tilo con Gerry...

SAIA BIANCA PALAZZO PIZZI Alle 21 15 settimana manifesta...

CINEMA Prime visioni ADRIANO (Via Romagnoli) Tel 484.607 Sveria inferno e paradiso...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

GIORGIO (Via M. del Popolo) Tel 282.137 Il favolabile caccia...

# Rai TV preparatevi a...

Le Olimpiadi (TV 1° e 2°) Le cinque finali in programma oggi e le numerose semifinali, saranno trasmesse sul programma nazionale nel corso del Telegiornale dalle 13,30, fra le 14 e le 15,30 fra le 17 e le 18,45 Sul secondo canale fra le 22,15 e 11,30

## Il ritorno di Emily (TV 1° ore 21)

Per il ciclo su «vent'anni di teatro americano», viene proposto questa sera « Piccola città » di Thornton Wilder seguita da « ancora lo schiama di una selezione che tutto sommato, fornisce una visione non precisamente esatta del teatro americano in terra di questo periodo. Anche la commedia di Wilder, infatti, si sviluppa sull'arco di una vicenda di tipo intimista e familiare, col culto delle piccole cose, e delle piccole glorie in un modello di America quasi pastorale. La storia è quella di un piccolo centro del Massachusetts, con la sua ricca galleria di personaggi e, in particolare di Emily, una ragazza che sposa un amico di famiglia e muore di parto. So tanto dopo morti la ragazza apprezzerà le piccole glorie della vita quotidiana e ci terrà di ritornare in terra per rivivere il suo giorno più felice « Piccola città » è presentata nella traduzione di Carlo Fruttero e Franco Luccioni, per la regia di Silvano Blasi. Gli interpreti principali Raul Grassilli, Giulia Lazzari, Gabriele Antonini, Mario Carotenuto.

## Con la corrispondenza (TV 2° ore 22,15)

Ritorna, dopo un lungo intervallo, la rubrica « Cordialmente », affidata quest'anno a Massimo De Marchis e Luigi Locatelli (mentre Enzo Sampò ne sarà la presentatrice). Il meccanismo, naturalmente, è uguale a quello degli anni passati: prendendo a pretesto le corrispondenze dei lettori verranno svolti alcuni servizi di attualità che, in qualche misura dovrebbero fungere da « risposta ». Tuttavia la chiave di un reale dialogo con gli utenti appare anche quest'anno, abbastanza lontana. La rubrica, anzi, si presenta con un programma in qualche misura profittoso, i temi che verranno trattati vengono suddivisi in « temi civili » e « problemi del comportamento nella società e nella famiglia » « salute ».

## Rossini in collaborazione (Radio 1° ore 20,25)

Nei quattro del centenario di morte di Gioacchino Rossini, viene presentata l'opera « Il conte di Ory », dramma giocoso in due atti di Scribe e Pellegrin. L'opera è stata registrata alla radio belga, in collaborazione con l'Unione Europea di Radio e Televisione. La regia è di Raoul Wallenberg, Michel Sénéchal.

## A mezza età (Radio 2° ore 21,10)

Una commedia probabilmente superflua è quella che viene trasmessa sul secondo canale « La bla bla bla » di Marcello Marchesi. È la storia di un uomo di mezza età e del suo amore per una giovanetta amica della figlia. C'è di mezzo anche un figlio capellone che però, alla fine, si « ravvede » e prende in mano le redini dell'azienda paterna. Come si vede siamo al peggior provincialismo piccolo borghese. La regia è di Manes Luadi. Protagonista Ernesto Calindri.

## programmi TELEVISIONE 1°

- 12,30 SAPERE
- 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
- 13,00 OGGI CARTONI ANIMATI
- 13,30 TELEGIORNALE
- 14,00 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
- 16,30 CENTOSTORIE
- 17,00 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE
- 18,45 LA TV DEI RAGAZZI
- 19,45 TELEGIORNALE SPORT
- 20,30 TELEGIORNALE
- 21,00 PICCOLA CITTA
- 21,00 TELEGIORNALE

## TELEVISIONE 2°

- 21,00 TELEGIORNALE
- 21,15 CORDIALMENTE
- 22,15 GIOCHI DELLA XIX OLIMPIADE

## RADIO

- NAZIONALE
- Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

BRIGITTE BARDOT a New York

BRIGITTE BARDOT è arrivata la scorsa notte a New York in aereo dalla Bahamas dove sta trascorrendo un periodo di vacanza. Si ignorano i motivi e la durata del suo soggiorno negli Stati Uniti.

Sullo schermo un libro di Baldwin

Another country, romanzo del scrittore meglio James Baldwin, sarà portato sullo schermo dal produttore Robert Ellis Miller, sceneggiatura di Thomas Ryan. È la prima volta che un libro di Baldwin viene portato sullo schermo.